

**LA STORIA** Le opere pie sono nate 150 anni fa

## Contributi ai centri estivi e attenzione ai disabili

Ipab per i minori nasce nel 2014 dalla fusione di quattro piccole opere pie attive in città da oltre 150 anni. L'ente di assistenza e di beneficenza opera in stretto contatto con le istituzioni e le associazioni del territorio e interviene su segnalazione perlopiù del Comune, delle parrocchie o di Caritas. Tra i principali progetti in collaborazione con palazzo Trissino, ci sono i centri estivi comunali, finanziati al 70 per cento dall'ente: nel 2020 sono stati 200 i ragazzi inseriti nelle attività estive grazie al sostegno economico di Ipab. Che lo scorso anno ha anche coperto le spese per lo svolgimento di attività sportive di una sessantina di bambini e adolescenti. Un'attenzione particolare è rivolta anche alla disabilità, con altri 20-30 alunni ai quali, spiega il preside Giuseppe Malfermoni, «si dà la possibilità di ampliare il proprio orizzonte, per evitare che entrino in una dimensione di emarginazione sociale». L'impegno condiviso di Ipab per i minori e Comune verso i

**Iniziativa** Laboratori creativi

più piccoli è emerso anche l'anno scorso, nella prima fase dell'emergenza epidemiologica con i due concorsi ideati dall'assessorato all'istruzione con il supporto dell'ente ad aprile 2020 sull'importanza di restare a casa durante il lockdown. **LP.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

